



COMUNE DI ASSORO

Libero Consorzio di Enna

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE



COMUNE DI ASSORO

Libero Consorzio di Enna

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 36 del 24/11/2019

COMUNE DI ASSORO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 26/06/2019 con deliberazione n. 32 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 (parere/verbale n. 30 del 04/06/2019).

In data 25/09/2019 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 55 ha approvato il rendiconto 2018 (relazione/verbale n. 33 del 12/08/2019), determinando un risultato di amministrazione di euro 1.879.237,99 così composto:

fondi accantonati	per euro 1.654.715,26;
fondi vincolati	per euro 149.680,17;
fondi destinati agli investimenti	per euro 48.435,13;
fondi disponibili	per euro 26.407,43;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- deliberazione n. 57 del 25/09/2019 (parere /verbale n 34 del 20/09/2019).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n° 99 del 17.07.2019

Delibera n° 104 del 30.07.2019
Delibera n° 111 del 22.08.2019
Delibera n° 113 del 22.08.2019
Delibera n° 123 del 05.09.2019

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL, comma 5 bis, lettera d), variazioni dotazione di cassa

Delibera n° 116 del 05.09.2019
Delibera n° 128 del 12.09.2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater, lettera a), T.U.E.L.:

Determinazione n. 592 del 17.07.2019
Determinazione n. 626 del 23.07.2019
Determinazione n. 768 del 12.09.2019
Determinazione n. 810 del 26.09.2019
Determinazione n. 943 del 12.11.2019

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a € 152.957,01 così composta:

fondi accantonati	per euro	0,00;
fondi vincolati	per euro	86.544,58;
fondi destinati agli investimenti	per euro	40.000,00;
fondi disponibili	per euro	26.412,43.

In data 15/11/2019 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori/Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione di cui all'oggetto. A seguire, dietro richiesta verbale del Collegio, è stata altresì messa a disposizione la documentazione necessaria all'esame dell'argomento.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;

- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

A tal fine, nel ricordare che l'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone:

“1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

Si procede come segue:

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che:

1) alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- b. la dichiarazione dei responsabili dei servizi attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- c. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- d. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011.

2) l'Ufficio proponente ha attestato che i vari Responsabili di Servizio hanno comunicato, per quanto di rispettiva competenza: l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio; l'assenza di debiti fuori bilancio; l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici.

Il Collegio procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare e nemmeno nuovi debiti potenziali da accantonare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

L'Organo di revisione ha chiesto al Responsabile del servizio finanziario se è emersa la necessità di finanziare le proprie partecipate o se fosse stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati prevista dall'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011. Il Responsabile del servizio ha assicurato lo scrivente organo che nessuna richiesta di copertura di perdite o finanziamenti è pervenuta da parte degli organismi partecipati. Con l'occasione, l'organo di revisione ribadisce la necessità, per prudenza, di accertare se le partecipate hanno tutte approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2018, verificare se dal loro risultato emerge la necessità di effettuare appositi accantonamenti e, soprattutto, ribadisce la obbligatorietà della conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati e ricorda che lo stesso è tenuto ad assumere, senza indugio, e comunque **non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso**, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG).

Al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio si rendono necessari i seguenti interventi:

In sede di variazione di assestamento è stato rideterminato e adeguato il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) rispetto alle previsioni iniziali , per un importo maggiore pari ad **€ 61.103.00.**

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare un'ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro € 84.934,62 così composta:

fondi accantonati per euro 37.000,00;
fondi vincolati per euro 39.499,49;
fondi destinati agli investimenti per euro 8.435,13;

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	133.432,00	-	133.432,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	138.630,44	-	138.630,44
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	152.957,01	84.934,62	237.891,63
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.549.389,36	- 9.203,99	2.540.185,37
2	Trasferimenti correnti	1.346.009,64	- 23.830,99	1.322.178,65
3	Entrate extratributarie	540.973,57	44.567,53	585.541,10
4	Entrate in conto capitale	569.267,59	207.495,65	776.763,24
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	366.839,13	-	366.839,13
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.050.000,00	-	2.050.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.454.643,71	3.081,83	2.457.725,54
	Totale	9.877.123,00	222.110,03	10.099.233,03
	Totale generale delle entrate	10.302.142,45	307.044,65	10.609.187,10
	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	Spese correnti	4.657.896,66	84.388,04	4.742.284,70
2	Spese in conto capitale	864.031,38	219.574,78	1.083.606,16
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	275.570,70		275.570,70
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.050.000,00		2.050.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.454.643,71	3.081,83	2.457.725,54
	Totale generale delle spese	10.302.142,45	307.044,65	10.609.187,10

TITOLO	ANNUALITA' 2019 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	499.712,96		499.712,96
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.203.919,41	20.818,86	2.224.738,27
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.299.609,66	- 31.027,13	1.268.582,53
3	<i>Entrate extratributarie</i>	320.814,48	29.213,80	350.028,28
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	403.370,03	189.311,42	592.681,45
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	56.023,60	-	56.023,60
6	<i>Accensione prestiti</i>	372.073,79	-	372.073,79
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.050.000,00	-	2.050.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.254.370,75	343.952,30	1.598.323,05
	Totale	7.960.181,72	552.269,25	8.512.450,97
	Totale generale delle entrate	8.459.894,68	552.269,25	9.012.163,93
1	<i>Spese correnti</i>	4.398.328,66	- 56.443,43	4.341.885,23
2	<i>Spese in conto capitale</i>	534.408,49	199.937,43	734.345,92
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	275.570,70	-	275.570,70
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	2.050.000,00	-	2.050.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.201.586,83	408.775,15	1.610.361,98
	Totale generale delle spese	8.459.894,68	552.269,15	9.012.163,83

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-		-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-		-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.454.778,11	15.566,00	2.470.344,11
2	Trasferimenti correnti	1.254.780,58	8.021,00	1.262.801,58
3	Entrate extratributarie	483.789,20	3.000,00	486.789,20
4	Entrate in conto capitale	330.341,67	4.334.263,82	4.664.605,49
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.050.000,00	-	2.050.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.454.643,71	-	2.454.643,71
	Totale	9.028.333,27	4.360.850,82	13.389.184,09
	Totale generale delle entrate	9.028.333,27	4.360.850,82	13.389.184,09
	Disavanzo di amministrazione	4.255.627,55	26.587,00	4.282.214,55
1	Spese correnti	102.102,66	4.334.263,82	4.436.366,48
2	Spese in conto capitale	-		-
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		
4	Rimborso di prestiti	165.959,35		165.959,35
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.050.000,00		2.050.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.454.643,71		2.454.643,71
	Totale generale delle spese	9.028.333,27	4.360.850,82	13.389.184,09

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-		-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-		-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.454.778,11	15.566,00	2.470.344,11
2	Trasferimenti correnti	1.249.257,29	8.021,00	1.257.278,29
3	Entrate extratributarie	468.014,45	-	468.014,45
4	Entrate in conto capitale	330.341,67	-	330.341,67
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.050.000,00	-	2.050.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.454.643,71	-	2.454.643,71
	Totale	9.007.035,23	23.587,00	9.030.622,23
	Totale generale delle entrate	9.007.035,23	23.587,00	9.030.622,23
	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	Spese correnti	4.234.329,51	23.587,00	4.257.916,51
2	Spese in conto capitale	98.539,11	-	98.539,11
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	169.522,90	-	169.522,90
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.050.000,00	-	2.050.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.454.643,71	-	2.454.643,71
	Totale generale delle spese	9.007.035,23	23.587,00	9.030.622,23

Le variazioni sono così riassunte:

2019	
Minori spese (programmi)	120.649,06
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	317.626,26
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	438.275,32
Minori entrate (tipologie)	150.581,61
Maggiori spese (programmi)	287.693,71
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	438.275,32

2020	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	21.200,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	4.360.850,82
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE POSITIVI	4.382.050,82
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	4.382.050,82
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	4.382.050,82

2021	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	3.200,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	23.587,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	26.787,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	26.787,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	26.787,00

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP, come verrà modificato, e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dall'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2019	2020	2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		499.712,96			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		133.432,00	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.447.905,12 -	4.219.934,89 -	4.195.636,85 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		62.279,66	62.279,66	62.279,66
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		4.742.284,70 - 412.375,46	4.282.214,55 - 357.779,46	4.257.916,51 - 376.609,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		4.000,00		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		275.570,70 - 116.839,13	165.959,35 - -	169.522,90 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 378.238,62	- 165.959,35	- 169.522,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		102.911,92 -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		158.487,57 -	165.959,35 -	169.522,90 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		116.839,13	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/18	riscossioni	minori/m aggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.393.078,19	201.545,86	0,00	2.191.532,33
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	87.852,48	706,14	0,00	87.146,34
Titolo 3 - Entrate extratributarie	367.881,24	75.322,66	0,00	292.558,58
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	27.240,65	12.402,25	0,00	14.838,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	149.166,62	5.492,51	0,00	143.674,11
Totale entrate finali.....	3.025.219,18	295.469,42	0,00	2.729.749,76
Titolo 6 - Accensione di prestiti	39.326,56	0,00	0,00	39.326,56
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	138.018,02	52.743,48	0,00	85.274,54
Totale titoli	3.202.563,76	348.212,90	0,00	2.854.350,86

	residui 31/12/18	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	1.147.553,70	768.250,40	0,00	379.303,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	124.548,41	106.172,10	0,00	18.376,31
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	1.272.102,11	874.422,50	0,00	397.679,61
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	278.874,08	187.368,70	0,00	91.505,38
Totale titoli	1.550.976,19	1.061.791,20	0,00	489.184,99

Il Collegio, infine, prende atto che il DUP viene coerentemente modificato con l'approvazione della variazione in esame e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 31/12/2018;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2019-2021;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Vignigni
(f.to digitalmente)

Dott. Francesco Parisi
(f.to digitalmente)

Rag. Massimo Pantaleo
(f.to digitalmente)